

Codice A1618A

D.D. 14 gennaio 2025, n. 14

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di trasformazione da area boscata di neoformazione a nocciolo nel Comune di Lequio Berria (CN) - Località Via Madonna. Richiedente: La Torretta S.S.A. (P. IVA 04027380049).



ATTO DD 14/A1618A/2025

DEL 14/01/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di trasformazione da area boscata di neoformazione a nocciolo nel Comune di Lequio Berria (CN) – Località Via Madonna. Richiedente: La Torretta S.S.A. (P. IVA 04027380049)

In data 02/10/2024 (prot. n. 167752 del 04/10/2024) è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Montana Alta Langa dal Sig. Sandri Dario, in qualità di legale rappresentante della ditta La Torretta S.S.A., avente sede legale in comune di Benevello, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di trasformazione da area boscata di neoformazione a nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Lequio Berria (CN) – Loc. Via Madonna e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 17.000 mq, tutti boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 7.522 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. Geol. Gabriele Margiaria, Dott. For. Marco Allasia e dal Geom. Michele Vincenti, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In data 14/10/2024 (prot. n. 174280 del 15/10/2024) sono pervenute integrazioni volontarie contenenti la ricevuta di versamento dei diritti di istruttoria.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa per lavori di trasformazione da area boscata di neoformazione a nocciolo, nel comune di Lequio Berria (CN) – Località Via Madonna (Foglio n. 6, mappali 196, 197, 198, 201, 401, 402, 204, 203, 202, 205, 206, 207, 208).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non sia soggetto a compensazione.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018, il titolare almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visti l'istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico regionale di Cuneo favorevole con prescrizioni (prot. n. 00000477 del 03/01/2025), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto per quanto concerne gli aspetti di natura idrogeologica.

Verificata l'assenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Precisato che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive Unione Montana Alta Langa; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 04/04/2024;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, La Torretta S.S.A., avente sede legale in Comune di Benevello, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Lequio Berria (CN) – Località Via Madonna (Foglio n. 6, mappali 196, 197, 198, 201, 401, 402, 204, 203, 202, 205, 206, 207, 208), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 17.000 mq, tutti boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 7.522 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (prot. n. 00000477 del 03/01/2025) e le seguenti prescrizioni:

1. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
2. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimoli in canali e corsi d'acqua in genere;
3. il titolare dell'autorizzazione dovrà dare comunicazione d'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC, al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri Forestale di Cortemilia;
4. dovrà essere comunicata al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri Forestale di Cortemilia la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;
5. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione,

anche quando questi assumono carattere temporaneo;

6. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **48 mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare altresì atto che ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non sia soggetto a compensazione.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018, il titolare almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento;

- di precisare che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo (*) /A1816B
(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1387/ 2024C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;** –
Richiesta di autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel Comune di Lequio Berria (CN), Località C.na Piè della Valle.
Richiedente: La Torretta s.s.a.
Parere geologico tecnico

In data 14/10/2024, ns. prot. 47825, è pervenuto il progetto complessivo della Soc. La Torretta s.s.a., relativo all'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzati all'impianto di un nuovo nocciolo in Comune di Lequio Berria (CN), loc. C.na Piè della Valle - Rio Laparea, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici .

Il progetto complessivo allegato all'istanza originale è composto da elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazioni tecniche;
- ✓ relazione geologica – geotecnica (a firma del Geol. Gabriele Margiaria);
- ✓ progetto con tavole grafiche (planimetrie, sezioni, a firma del Geom. Michele Vincenti);
- ✓ relazione forestale (a firma del Dott. For. Marco Allasia)
- ✓ Documentazione fotografica.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo congiunto effettuato (alla presenza del proponente, i progettisti delegati), risulta che il progetto consiste, in sintesi, nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo per l'impianto di un nocciolo, con operazioni di movimento terra e livellamento del terreno su una superficie totale modificata/trasformata di circa 17.000 m², boscati e per un volume totale, comprensivo di scavi e riporti (a compenso), pari a circa 7.522 m³. Sono previsti sistemi di regimazione delle acque superficiali, che convogliano nel sistema esistente.

L'area considerata è caratterizzata da una morfologia complessa, con alcuni dissesti segnalati e cartografati, come aree soggette a frane superficiali diffuse, in corrispondenza delle scarpate verso il corsi d'acqua (Rio Laparea o Parea) e che delimitano la zona caratterizzandone l'assetto geomorfologico ed idrogeologico. Gli stessi corsi d'acqua risultano classificati in area a dissesto dal PRGC adeguato al PAI, con tipologia "Ee": dissesti morfologici di carattere torrentizio.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

L'intervento nel suo complesso appare compatibile con l'assetto idrogeologico locale, a patto che venga rispettato il progetto agli atti e le prescrizioni che vengono dettate di seguito.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo finalizzate alla realizzazione dell'impianto di un nocciolo, da parte della Soc. La Torretta s..s.a., per una superficie complessiva di circa 17.000 m², boscata e per un volume totale di movimenti terra, comprensivo di scavi e riporti (a compenso), pari a circa 7.522 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Lequio Berria, Fg. 6, mappali vari, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. La zona boscata nel settore Sud – Ovest subito al di sotto del Cascinale in corrispondenza dei muri di sostegno in pietra (mappale 201, dove sono presenti elementi arborei d'alto fusto), dovrà essere preservata;*
- 2. dovrà essere mantenuta una fascia boscata di almeno 4 m. dal ciglio superiore di sponda del Rio Parea (o LaParea) presente nella zona di valle. La stessa fascia di almeno 4 metri dal ciglio superiore di sponda dovrà essere mantenuta rispetto ai Rii laterali presenti nella zona ovest ed est, che rappresentano i confini d'intervento;*
- 3. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto;*
- 4. il sistema di regimazione delle acque dovrà essere mantenuto in piena efficienza e controllati gli scarichi prevedendo eventuali soluzioni dissipato rie, in modo tale che non provochino erosioni concentrate;*
- 5. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 6. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 7. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 8. le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;*
- 9. a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee;*
- 10. qualsiasi variante al progetto autorizzato dovrà essere oggetto di apposita istanza ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.*

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Si rimanda per le specificazioni di dettaglio e per il parere forestale all'autorizzazione di competenza del Settore Tecnico Piemonte Sud.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

Il funzionario istruttore:

M. Rozio – tel. 0171 321933

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*